

# Traccia Consiglio della Legge

Colle Alto, Folignano 20 agosto 2021

*Passanti*

**“Il valore del tempo noi moderni lo conosciamo,  
perché siamo tutti dei frettolosi e vogliamo tutti guadagnar tempo.”**

*(San Paolo VI, 1° gennaio 1961)*

Oggettivamente e fisicamente parlando, **il tempo è senza dubbio un concetto misurabile** e la sua unità di misura secondo il Sistema Internazionale è il **secondo**: da esso poi sono state calcolate misure più ampie come il minuto, l'ora, il giorno, le settimane, i mesi, gli anni e da queste così è scaturita anche la suddivisione tra **presente, passato e futuro**.

Passando per l'osservazione del cielo, la meridiana, la clessidra e gli orologi ad acqua, si è giunti infine allo strumento di misurazione per eccellenza: **l'orologio**.

La lievitazione è un processo fondamentale per ottenere ottimi impasti, sia che si tratti di pane, pizza o dolci. L'agente chimico che entra in gioco, oltre ad una buona manualità, è il lievito. Quest'ultimo è formato da funghi e decompone l'amido della farina e gli zuccheri per poi trasformarli in etanolo e anidride carbonica. Grazie all'azione del calore l'anidride carbonica aumenta di volume e rimanendo intrappolata nella maglia glutinica dell'impasto, forma le bolle e fa lievitare il pane dopo un considerevole tempo d'attesa.

**Il tempo ha molteplici facce a volte nette, precise, altre sfumate e soffuse. Il tempo si esprime attraverso un continuum dato dalla fusione del passato, del presente e del futuro.**

I processi mentali, le percezioni trasformano i secondi in anni luce e le ore piacevoli in nanosecondi. Il tempo si dilata e si restringe a seconda dello stato emotivo, si espande per noia, nei momenti di panico, si restringe quando si ha una vita frenetica, si volatilizza quando si vivono emozioni forti. La sua durata si percepisce in maniera differente a seconda di come ci si pone nei confronti della vita.

**Il tempo muta l'ambiente, il paesaggio, il corpo, l'anima. Niente è immune al suo scorrere, tutto si modifica, tutto si trasforma.**

Eventi ciclici e ripetitivi come andare a scuola, fare colazione, festeggiare il compleanno, andare in vacanza, forniscono un orizzonte di sicurezza in un mondo che non si ferma, che inesorabilmente procede verso l'ignoto.

L'accelerazione nei tempi di produzione e poi di consumo produce la perdita di senso del futuro in una società che appare fuggevole e volatile. L'uomo, come tutto il Creato, ha un tempo finito, una scadenza cui non può sfuggire. Dovrebbe cercare di ricordarselo ogni giorno per vivere appieno e con consapevolezza ogni istante cercando di fare un uso razionale del tempo.

